COMUNE DI LUINO

(Provincia di Varese)

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Prot. n. 12315 Luino, 20 luglio 2011

ORDINANZA N.132/2011

DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'AREA DENOMINATA "PARCO LAGO"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che uno dei problemi più sentiti dalla cittadinanza è la manutenzione e la custodia degli spazi comuni tra cui emergono i giardini pubblici e gli spazi verdi, la cui frequentazione in piena serenità e sicurezza rappresenta un effettivo valore soprattutto per anziani e bambini;
CONSTATATO che i beni comunali sono spesso bersaglio di danneggiamenti e di atti di vandalismo e che, quindi, si rende necessario dissuadere da tali comportamenti non solo con l'azione repressiva ma anche con una attenta e diffusa prevenzione, partecipazione e vigilanza;
RAVVISATA la necessità di richiamare la pubblica attenzione sul doveroso rispetto di alcune regole di condotta civile che sono fondamentali per il rispetto dell'ambiente ed in particolare, delle zone verdi, delle aiuole e dei luoghi destinati alla ricreazione ed allo svago, ai fini del mantenimento dell'igiene del suolo pubblico e del decoro urbano;
CONSIDERATA, quindi, la necessità di preservare il nuovo spazio verde realizzato sul lungolago di Luino denominato "Parco Lago e che di conseguenza debbano essere previste alcune regole per la fruizione dello stesso per garantirne la massima fruibilità e godibilità;
RITENUTO necessario prevedere che nell'area suddetta siano interdette alcune attività che ne possano pregiudicare l'utilizzo;
VISTO il parere espresso dalla Giunta Comunale in data 19 giugno 2011;
VISTI gli artt. 6 e 7 del Codice della Strada, approvato do D. Lgs 30.04.1992 n° 285;
VISTO il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed il Decreto Sindacale n. 24 del 13 agosto 2010;

O R D I N A

Nell'area denominata "Parco Lago" **E' VIETATO**

1. accendere fuochi;
2. circolare con veicoli compresi i velocipedi;
3. condurre cani anche se al guinzaglio;

4. bivaccare o disporre giacigli;
5. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e gettare cicche di sigaretta a terra;
6. disseminare avanzi di cibi e contenitori di bevande;
7. giocare a pallone;
8. affiggere volantini manifesto o altra forma di pubblicità sia all'interno che alla recinzione di delimitazione;
9. mendicare;
10. adottare comportamenti che possono recare danno ai beni e/o disturbo alle persone.

All'atto della contestazione, i trasgressori sono tenuti a cessare immediatamente il comportamento in violazione della presente Ordinanza e, se possibile, sono tenuti a rimuovere con immediatezza la causa dell'illecito ed a rimettere in pristino i luoghi. L'omissione di tali adempimenti costituisce nuova violazione alla presente ordinanza.

Gli uffici comunali sono tenuti ad intraprendere le azioni necessarie per ottenere il risarcimento del danno e delle spese sostenute per rimettere in pristino i luoghi direttamente o tramite società da loro individuate, se ritenuto necessario e a proporre querela nei confronti dei soggetti che abbiano provocato danneggiamenti al patrimonio comunale.

Chiunque violi le disposizioni della presente ordinanza è punito con la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00.

In caso di reiterazione per inosservanza ai dispositivi della presente ordinanza, la sanzione corrispondente, è raddoppiata.

Il Comando di Polizia Locale e gli Agenti ed Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono incaricati dell'attuazione della presente ordinanza, anche individuando e generalizzando, ai fini delle successive azioni, anche penali, le persone che con i loro comportamenti abbiano provocato danni al patrimonio comunale.

Avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso al Tar Lombardia entro 60 giorni dalla sua pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla stessa data.

La presente Ordinanza, pubblicata all'albo Pretorio e resa nota al pubblico attraverso l'installazione della prevista segnaletica, con la pubblicazione sul sito comunale e attraverso i mezzi di informazione, entra in vigore il 20 luglio 2011.

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE DEL SERVIZI
(Comm. Elvira Ippoliti)